CORRIERE DELLA SERA

24-OTT-2026
da pag. 10 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

«Emergenza risolta, evitate sanzioni Il problema però rimane e va gestito Sud fragile e senza rappresentanza»

Bellocchi (Garante sugli scioperi): dai tassisti nessun avviso

Effetto social
Le iniziative irregolari sono state spontanee, promosse da singoli con il supporto dei social

L'intervista

di **Rita Querzè**

Giovedì pomeriggio la Commissione di garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali ha deliberato la richiesta di precettazione per gli autotrasportatori che hanno bloccato mezza Italia. «Un intervento necessario — dice la presidente Paola Bellocchi —. La tutela dei diritti costituzionali dei cittadini all'approvvigionamento dei beni di prima necessità, compresi farmaci e carburanti, stava venendo meno».

Qualcuno sarà sanzionato?

«La precettazione diventa operativa nel momento in cui scatta un'ordinanza delle autorità competenti, in questo caso ministero dei Trasporti o prefetti dei singoli territori».

Le ordinanze non sono mai scattate...

«D'altra parte i blocchi sono stati rimossi, la situazione sta tornando alla normalità».

Quanto ha rischiato chi ha scioperato senza rispettare le regole?

«Le sanzioni amministrative possono essere molto pesanti. Si va da 500 a 1.000 euro a carico del singolo individuo. Per i soggetti collettivi, quindi sindacati e associazioni di rappresentanza, si va da 2.500 a 50 mila euro al giorno».

Quali associazioni dei trasportatori si sono comportate in modo scorretto?

«Nessuna. Tutto è iniziato a fine settembre, le prime organizzazioni che hanno promosso la fermata dell'attività erano al Sud, in particolare in Sicilia e in Calabria. Penso al Comitato trasportatori siciliani (Cts) e a Fedralog Calabria. Entrambe hanno dato il corretto preavviso e hanno garantito i servizi minimi, come il trasporto di carburanti e farmaci».

Poi qualcosa è andato storto, però.

«È successo qualcosa di non prevedibile. In pratica si sono moltiplicate azioni spontanee da parte di piccoli gruppi di trasportatori che non fanno riferimento di fatto ad alcuna associazione di rappresentanza».

La Campania è stata l'epicentro dell'emergenza.

«Ma nessuna associazione dei trasportatori campani ci ha contattato per comunicarci una protesta, fuori o dentro le regole. Ci siamo trovati di fronte al moltiplicarsi delle segnalazioni di iniziative spontanee e del tutto fuori dalle regole, questo sì».

Come mai solo al Sud?

«Mi sta spingendo a considerazioni che esulano dal mio ambito di competenza...».

Provi a suggerire qualche ipotesi.

«Quello che è successo è il sintomo di un Paese che va a due velocità. Al Nord la logistica è gestita dalle multinazionali attraverso grandi poli dedicati. Al Sud ci sono una miriade di piccoli padroncini con una camion o due soltanto, che magari fanno il pieno alla pompa del gasolio insieme con le famiglie, senza approvvigionarsi all'ingrosso. Pensiamo al camion che parte dalla Sicilia per portare il pesce a Milano o a Trento. Il minimo shock mette queste attività in ginocchio».

Le associazioni storiche del settore non intercettano questo mondo?

«Evidentemente no. Questa fase così complicata sta favorendo la nascita di nuove associazioni di rappresentanza del settore, magari a livello regionale. I social poi favoriscono l'organizzazione di proteste spontanee».

Sarebbe corretto convocare le neonate organizzazioni ai tavoli del settore, il prossimo il 27 ottobre?

«Vedremo che cosa deciderà il ministero dei Trasporti, mi pare che l'orientamento sia questo. Ritengo positivo che si trovino modalità perché le istanze di rappresentanza vengano espresse in modo più specifico».

Ora sono tassisti a prepararsi a scioperare...

«Per ora nessuno ci ha comunicato proteste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1992 - T.1733



CORRIERE DELLA SERA

24-OTT-2026
da pag. 10 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

A Napoli

● Per il prefetto di Napoli, Michele Di Bari, «servirà ancora qualche giorno per un ritorno alla piena normalità, ma possiamo dire che la fase di maggiore criticità è stata superata»

● Il bilancio: 1.050 i tir che sono stati scortati tra Napoli e la provincia per garantire la fornitura di farmaci e di derrate alimentari; 500 le persone identificate e denunciate, 450 quelle sanzionate.

Chi è
Paola Bellocchi è presidente della Commissione di Garanzia sugli scioperi dal 2023. Laureata in Giurisprudenza alla Sapienza di Roma, è professoressa ordinaria di diritto del Lavoro all'Università degli Studi di Teramo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1992 - T.1733